

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
	Inordestquotidiano.com	27/10/2016	LAVORO: LE COLLABORAZIONI PARASUBORDINATE SOTTO LALENTE IN UN CONVEGNO DEI COMMERCIALISTI CON MAURI	2
	Venetoeconomia.it	26/10/2016	COLLABORAZIONI ETERO-ORGANIZZATE, IL PUNTO DEI COMMERCIALISTI A PADOVA (CON SACCONI)	3
Rubrica Cisl: stampa				
12	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	27/10/2016	VIA IL BONUS FESTIVO, AGENTI IN RIVOLTA	4
5	L'Inchiesta	27/10/2016	POSTE VERSO LO SCIOPERO "TAGLI A UFFICI E SERVIZI"	5
32	L'Adige	26/10/2016	"MOCHENA", LA PROTESTA	6
Rubrica Cisl: web				
	Fiticsl.Org	26/10/2016	VERBALE DI INCONTRO DISPOSIZIONI ANSF DECRETO MIT. 5 AGOSTO 2016	7
	GoldWebTv.it	26/10/2016	4 NOVEMBRE: SCIOPERO GENERALE NAZIONALE PER...	8
	GoldWebTv.it	26/10/2016	4 NOVEMBRE: SCIOPERO NAZIONALE GENERALE	10
	Inautilus.it	26/10/2016	I MARITTIMI E LE LORO CERTIFICAZIONI	11
	Imperiapost.it	26/10/2016	IMPERIA. POSTE ITALIANE. SCIOPERO GENERALE IL 4 NOVEMBRE: "PER FERMARE LA PRIVATIZZAZIONE E DIFENDERE	13
	Mbnews.it	26/10/2016	POSTE: IL 4 NOVEMBRE SARA' SCIOPERO GENERALE	16
	Milanoonline.com	26/10/2016	POSTE ITALIANE, DIPENDENTI IN SCIOPERO IL 4 NOVEMBRE	18
	Seguonews.it	26/10/2016	POSTE ITALIANE, IL 4 NOVEMBRE A CALTANISSETTA SCIOPERO DEI LAVORATORI. LA CISL: PRIVATIZZAZIONE CHE	19
	Genova24.it	25/10/2016	TEATRO CARLO FELICE: I SINDACATI SCRIVONO A TOTI PER CHIEDERE UN INCONTRO	21
	Genovapost.com	25/10/2016	TEATRO CARLO FELICE: I SINDACATI CHIEDONO UN INCONTRO AL PRESIDENTE TOTI	23
	Ilcittadinodimessina.it	25/10/2016	POSTE ITALIANE VERSO LA PRIVATIZZAZIONE, VENERD MANIFESTAZIONE DEI LAVORATORI	24
	Le-Ultime-Notizie.eu	25/10/2016	CARLO FELICE, TOTI INCONTRERA' SINDACATI	25
	Primocanale.it	25/10/2016	IL SINDACATI DEL CARLO FELICE A TOTI: "IL TEATRO RISCHIA IL DECLASSAMENTO"	26
	Quifinanza.it	25/10/2016	SCUOLA, LEGGE DI STABILITA' DELUDENTE: LUNEDI' 14 NOVEMBRE SCIOPERO NAZIONALE ANIEF	27
	Stadio24.com	25/10/2016	POSTE, SINDACATI SUL PIEDE DI GUERRA. IL 4 NOVEMBRE SARA#039; SCIOPERO GENERALE	29
	Parcodeinebrodi.blogspot.com	24/10/2016	POSTE ITALIANE VERSO LA PRIVATIZZAZIONE, VENERDI' 4 NOVEMBRE MANIFESTAZIONE DEI LAVORATORI A PALERMO	30
	Risonanzemediatiche.it	24/10/2016	POSTE, A NAPOLI UN IMPORTANTE CONVEGNO SINDACALE	32

0 -QTVIW 'VIHMXS 0EZSVS -RRSZE^MSRMWGS I GSR W)GSR SQM I 4VSZMRG I%PXVM XIQM
SVKERM^EXI MP TYRXS I OSMWSR M [IF TEWXMGIVM HM 'SWX%MXSWXVEE EG F:R WIG ME XISSRE GSI B:R SREPTIS 6MIS[E

'IVGE UYM -WGVMMZXM E -RWIVMWGM IQEMP -RZI

'SPPEFSVE^MSRM IXIVS SVKERM 4YSM PIKKIVI MP TYR;
GSQQIVGMEPMWXM E 4EHSZE GSR 7EGGSRM

4YFFPMGEXS MP 6XIXSEV\$JIWVMRSRMWXM

- GSQQIVGMEPMWXM JERRS MP TYRXS WYPPI GSPPEFSVE^MSRM IXIVS
SVKERM^EXI MR WIKYMXS EPPI RSZMXÄ RSVQEXMZI MRXVSHSXXI HEP
.SFW %GX °UYIWXS MP XIQE -EPI GIRXVS HIP GSRZIKRS
GSPPEFSVE^MSRM IXIVS SVKERMWGLM TSVTFSVXYRMXE
MQTVIMR-TVSKVEQQE E 4EHSZE ZIRIVHÎ SXXSFVI
SVI WEPE GSRJIVIR^I 3HGIG 4EHSZE MR ZME +EWTEVI
+S^AM + 0"IZIRXS Ê TVSQSWWS HEPPE 'SRJIVIR^E 4MØ P
TIVQERIRXI XVE KPM SVHMRM HIM HSXXSVM GSQQIVGMEPMWXM IH IWTIVXM
GSRXEFMPM HIPPI 8VI :IRI^MI GSR MP TEXVSGMRMS HIP GSRWMKPMs &ERGEVM QERMJIW
RE^MSREPI I MP GSSVHMREQIRXS WGMIRXJMGS HIPPE 'SQQMWWMSRI 8VMZIRIXS -'SQQIVGMEPMWXE H
SXXSFVI MR &ERGE .
- WEPYXM MRXVSHYXKXZIM EVSRSVEUJIRXE XMPPE 'SRJIVIR^E 4IVQERIRXI 3(') HIPPIWVI +MSPMXS I
:IRI^MMXS .EG'SRSVMKPMIVI '2(') I HIPIKEXS -'SQQIVGMEPMWXEQSIFPI PEZSVS— *MEX E 4EH
(MVIXXSVI 6IKMSREHIM-2R6EMPHS74VSRVOLUME XI %WWSGME^MSRI 2E^MSREPI -WTIXXSSVM HM
:MKMPERERGIWGS 'EZIKPRKESMS 2E^MSREPI '-7%0 &ERGE 4STSPEVI HM
QMPMEVHS TIV PI MC
(M WIKYMXS KPM MRXIVZMRXS +S KIPHSXVHREXSSMI 'SQQMWWMSRI 8VMZIRIXS
-'SQQIVGMEPMWXE HIP PEZSVS— EJJVSRDHM^P MPWXIQEZ M I G SRASV M I YIKI ZMP RIIFIXXIM QMXE
WXEFMPM^E^MSRM HIM%GERS/EXEMESRMSR XSVI HMWXVIXXYEPI GSR JYR^MSR I HM
PEYVIXS 9RM4H
GSSVHMREQIRXS VIKMSREPI EZZSGEXYVE HMWXVIXXYEPI -247 :IRIXS VEKMSRIVÁ HM 'SPPEFSVE^MSRM
GSQQMXXIRXI SRIVM TVSFEXSVM I VEJJSRXXS GSR PI GS GS TVS I PI GS GS GS P MGO HEJ HIP GSQC
0I GSRGPYWMSRM WEVERRS NEQTHEBSEPIVDSRBM%RGWZIWGSZS HM 8VMIWXI I VIXI HIPPE 6IK
4VIWMHIRXI HIPPE GSQQMWWMSRI -'EVMXEW MR ZIVMXEXI— HIP 'SRWMKPMs HIPPI 'SRJIVIR^I)TMWGST
E1EYVM^MS 7EGGSRM RXI HIPPE 'SQQMWWMSRI -0EZSVS TVIZMHIR^E WSGMEPI— HIP 7IREXS % MRXVSH
QSHIVEVI P"IZIRXS +MYPMS 8SHIWGER KMSVREPMWXE HM :IRIXSIGRSQME MX I GSQTSRIRXI HIPPE KM
HIP WMRHEGEXS HIM KMSVREPMWXM *RWM
-P GSRZIKRSXIYMXS BPIHIS EM RM HIPPE *4' HIM (SXXSVM 'SQQIVGMEPMWXM I HIKPM)WTIVXM 'SRXEFMPI
0"MWGVMMH SRJIXXYEVWM IWGPYVWRZE QMRRIXISRENXISMPE WIHI HM 4EHSZE - RSR
MWGVMMXXM EPP"3VHMRI HIZRS GPMGGEVI -2SR WIM MWGVMMXXS EPP"3VHMRI I ZYSM TEVXIGMTEVI EPP

&RQWDWWL \$UJRPHQWL 3URYLQFH 8OWLPL DUWLFROL
VIHE^MSRISZIRIXSIGRSQME MX
*EGIFSSO

4SPMG I 4VMZEG I 'SSOMI

Codice abbonamento: 125183

PORCIA La decisione riguarda la Polizia locale e si basa su una sentenza della Cassazione Via il bonus festivo, agenti in rivolta

Perderanno mille euro l'anno, il Comune cancella per risparmiare

Alberto Comisso

PORCIA

Una lettera di diffida (con tanto di messa in mora) è pronta per essere inviata dai sindacati di Polizia locale (Cigl, **Cisal** e Siapol Fvg) al confronti del Comune. I rappresentanti sindacali si sono ritrovati in due distinte assemblee per analizzare la situazione in cui versano i dieci agenti in servizio. A loro nei giorni scorsi è arrivata una lettera inviata dell'Ufficio personale, che si basava su una sentenza di Cassazione relativa ad una causa di lavoro nel comparto non del pubblico impiego bensì del privato. Il motivo del contendere è presto spiegato. Gli agenti del comando di Polizia locale lavorano a turni settimanali. Sin qui nulla di strano, dal momento che i servizi vengono garantiti dalla mattina sino a sera. Non essendo la Polizia locale equiparabile alle forze dell'ordine che operano a livello nazionale, i vigili non sono tenu-



ti a lavorare nei turni infrasettimanali. C'è poi l'indennità di turno, che viene considerata come una sorta bonus da erogare al turnista: una maggiorazione in busta paga che va a sopperire il disagio dovuto al turno. È proprio all'indennità di turno che il Comune si è appellato. Non solo la vuole togliere nella giornata festiva ma, cosa che ha fatto sobbalzare i rappre-

MUNICIPIO

La sede del Comune di Porcia e del comando di Polizia locale in via de Pellegrini

sentanti delle tre sigle sindacali, a tutta la settimana in cui ricade la festività stessa. Un esempio pratico viene subito fatto con Ferragosto che quest'anno è "caduto" di lunedì. L'indennità, quindi, non verrà corrisposta il 15 agosto e per tutta la settimana. Sino al 20 dello stesso mese. Si stima che in un anno, attraverso questo sistema, un agente non si veda riconosciuti almeno 1000 euro extra. Nelle casse del Municipio, considerando che i vigili in servizio attualmente sono dieci, resteranno circa 10mila euro l'anno. Nella busta paga di domani gli agenti, che avrebbero dovuto ricevere il "bonus" degli ultimi tre mesi, si vedranno già penalizzati. Ora la palla passa alla Regione, dalla quale l'amministrazione Gaiarin è in attesa di un parere. La proclamazione di un'agitazione sindacale, come peraltro confermato da Riccardo Robotti (Siapol Fvg), potrebbe essere ad un passo.



Codice abbonamento: 125183

ALLARME DEL SEGRETARIO CONFISAL, DE BELLIS

Poste verso lo sciopero «Tagli a uffici e servizi»

Le segreterie nazionali Slp-Cisl, Slc-Cgil, Failp-Cisal, Confasal.Com e Ugl-Com hanno proclamato lo sciopero generale dei lavoratori delle Poste Italiane per l'intera giornata del 4 novembre 2016 con manifestazioni in ogni regione. A Roma è previsto un presidio di fronte a una manifestazione davanti la sede centrale di Viale Europa 175. I sindacati sull'intera vicenda contestano-



IL SEGRETARIO CONFISAL ELIO DE BELLIS

l'assenza di un dibattito pubblico e l'assoluta indifferenza dei mezzi di comunicazione interessati solo alle acquisizioni di Borsa, mentre la privatizzazione di Poste Italiane necessita di grande attenzione. Le Segreterie Nazionali esprimono preoccupazione sui rischi di una ulteriore privatizzazione di Poste e sulle conseguenti ricadute occupazionali. Per i sindacati sono a rischio almeno 20.000 posti di lavoro sia nel settore postale che nel finanziario. Alla decisione del governo di privatizzare Poste Italiane si aggiungono le problematiche aziendali «figlie di una applicazione monca del piano industriale che prevedeva un forte rilancio della logistica, un'applicazione inefficace e sbagliata dell'accordo sulla riorganizzazione dei servizi postali, la carenza di addetti nella sportelleria degli Uffici Postali e le continue pressioni commerciali verso i consulenti finanziari a causa di una finanziarizzazione sempre più spinta dell'Azienda Poste», spiegano i sindacati. «Su questi temi - commenta **Elio De Bellis**, segretario provinciale del Failp-Cisal di Frosinone - non è stata data alcuna risposta da parte dell'Amministratore Delegato, nel corso dell'ultimo incontro con le organizzazioni sindacali. Da qui la forte mobilitazione del 4 novembre».

De Bellis attacca una «privatizzazione che ha il solo fine di fare cassa e recuperare qualche miliardo di euro per "lenire il debito pubblico, ma che non tiene in considerazione il ruolo sociale svolto da Poste Italiane sull'intero territorio. Già ora si assiste ai reiterati interventi di chiusura degli Uffici Postali nelle zone più disagiate e al recapiti della corrispondenza a giorni alterni, scelta contestata recentemente dai Parla-

mento Europeo, compromettendo qualità del servizio offerto e la garanzia del servizio universale». Le Segreterie Nazionali di categoria - da parte loro - «ritengono estremamente grave e antieconomica l'intera operazione di dismissione da parte dello Stato, in considerazione che dal 2002 ad oggi Poste Italiane ha sempre avuto bilanci positivi, versando consistenti dividendi al Ministero dell'Economia, quindi alla collettività, quale azionista di riferimento. Con questa operazione il governo viene meno, dopo 60 anni di Poste Italiane, al dovere di garantire alla cittadinanza e alle sue fasce sociali più deboli un servizio essenziale». «Specie in una realtà frammentata dal punto di vista demografico, con una concentrazione di residenti nelle zone montane come la provincia di Frosinone - spiega ancora il segretario De Bellis - rischia di pagare il contro più salato alla riorganizzazione che oggi viene profilata. Una privatizzazione totale di Poste italiane mette in discussione non solo anni di sacrificio e di lavoro dei dipendenti profusi per darle una dimensione d'impresa tra le più importanti in Italia, ma anche il futuro svolgimento del servizio universale, l'unitarietà dell'Azienda e la sua tenuta occupazionale».



Codice abbonamento: 125183

CIVEZZANO Autisti di TT in presidio: «Fermata pericolosa»
«Mochena», la protesta

CIVEZZANO - Collisioni sfiorate, grandi spaventi e una situazione giudicata ormai come insostenibile. Ieri mattina, oltre trenta autisti di Trentino Trasporti hanno protestato alla «Mochena» di Civezzano per sensibilizzare la Provincia di Trento, la loro azienda e i cittadini circa la pericolosità della fermata di linea. Coordinati dai delegati sindacali Luca Melzani di Faisa-Cisal, Italo Battisti di Uil-Trasporti, Giorgio Paissan di Fit-Cisl e Franco Tessadri di Filt-Cgil, i lavoratori hanno annunciato che, se non ci saranno risposte, saranno costretti a sospendere il servizio in quella fermata, importante perché di interscambio tra linee differenti. I problemi, spiegati già lunedì dall'*Adige*, riguardano in sostanza due aspetti: la difficoltà di entrata nel «golfo», spesso impraticabile perché intasato da camion o auto nonostante il divieto ben visibile; la pericolosità dell'uscita sulla statale della Valsugana, perché non esiste corsia di accelerazione e il limite orario dei 70 km esistente in quel punto della strada non viene rispettato da nessuno. Inoltre, come testimoniato ieri da alcuni autisti, spesso furgoni o auto entrano nell'area del bar adiacente senza segnalare la manovra con la freccia, tagliando la strada alle corriere in uscita. «Ormai non dobbiamo più chiederci se accadrà un incidente, ma quando accadrà», dicono i lavoratori di TT: e con quali terribili conseguenze. Eppure il problema si potrebbe risolvere in fretta: basterebbe realizzare il progetto del Servizio opere stradali e ferroviarie pronto dal 2013, che prevede lo spostamento della fermata lungo la strada che scende dalle Sille, che sarebbe lievemente traslata creando anche una corsia di accelerazione più lunga per l'ingresso sulla statale, con beneficio per tutti. **G. Car.**



Il presidio degli autisti di Trentino Trasporti

(foto G. Cardini)



Codice abbonamento: 125183

